



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: **Comune di Sassari**

Indirizzo: **via Ariosto 1 – 07100 Sassari (SS)**

Telefono: **079 279628**

Email: paola.madau@comune.sassari.it

PEC protocollo@pec.comune.sassari.it

Sede legale **via Ariosto 1 – 07100 Sassari (SS)**

P.IVA o C.F. **00239740905**

II. Oggetto richiesta

Richiesta di valutazione di impatto ambientale (~~specificare se comprensiva della valutazione di incidenza~~) relativa all'impianto, opera o intervento: **Progetto di Fattibilità tecnico-economica – Modulo 10 della discarica controllata per rifiuti non pericolosi sita in località Scala Erre - comune di Sassari**

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.: **punto 12 "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore" a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B. lettere 01 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); punto 25: "ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato"**

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.
- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedure di Verifica/V.I.A. conclusasi con DGR n. del
- ☒ il proponente ha richiesto volontariamente l'attivazione della procedura di V.I.A.
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di scoping (art. 6 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.), conclusasi con parere del Servizio V.I.A. n. del

IV. Localizzazione dell'intervento

Località **Scala Erre**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comune/i **Sassari**

Provincia/Città Metropolitana **Sassari**

Riferimenti catastali Foglio 28 Part. 383

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Le finalità del progetto sono quelle di incrementare le volumetrie autorizzate nella discarica di Scala Erre prevedendo l'ampliamento della stessa con la costruzione di un nuovo modulo denominato 10, con volumetria prevista pari a 150.000 m³. Questo sarà costruito in appoggio al modulo n.4 così da raccordarne la quota sommitale del settore 4 ottimizzando la capacità di stoccaggio del sito e garantendo una ricomposizione morfologica finale uniforme, evitando la formazione di valli e discontinuità.

Il bacino di nuova realizzazione sarà predisposto a partire dall'attuale piano campagna tramite interventi di riprofilatura del fondo e delle sponde dell'attuale cava; il bacino così formato sarà quindi impermeabilizzato ai sensi della normativa vigente. La quota minima di imposta del piano di posa della barriera di confinamento è stata valutata pari a 38,00 m slm, come da indicazioni della relazione geologica. La vasca avrà come imposta la cavità lasciata dalla precedente attività di cava, le scarpate saranno realizzate riprofilando le attuali con una pendenza media di circa 34°, che risulta idonea a garantirne la stabilità e la corretta posa dei sistemi di impermeabilizzazione.

Il fondo della vasca avrà una pendenza pari a circa 1 % in direzione longitudinale e circa 2% in direzione trasversale tale da favorire il deflusso delle acque di percolazione in direzione del pozzo di estrazione del percolato, posto nella porzione nord-est del Modulo

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Per le caratteristiche del progetto proposto per la Discarica di Scala Erre e per la sua ubicazione amministrativa e territoriale, si possono individuare diversi rapporti di coerenza con gli obiettivi degli strumenti pianificatori vigenti.

Questi, in relazione ai diversi piani, possono essere così individuati.

Per l'intervento proposto, esso è coerente con l'aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani approvato nel dicembre 2016, che ammette un incremento della volumetria autorizzata della discarica per far fronte al fabbisogno richiesto nel medio e lungo periodo.

Dal punto di vista urbanistico, l'area è correttamente classificata G 4.1.1 (infrastrutture legate ai cicli ecologici, discariche RSU) all'interno del Piano Urbanistico Comunale di Sassari, adeguato al PPR, pubblicato sul BURAS nel dicembre 2014 a seguito dell'esito positivo della verifica di coerenza.

In generale, se si escludono gli inevitabili e ben noti impatti ambientali correlati alle attività di discarica, la progettazione dell'intervento è stata sempre mirata alla minimizzazione degli Impatti ed alla ottemperanza delle linee di attuazione degli strumenti di pianificazione ambientale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

- Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito dell'istanza di modifica sostanziale che il proponente invierà all'Autorità Competente contestualmente all'istanza di VIA nell'ambito del procedimento di rilascio del P.A.U.R.
- Autorizzazione Paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni contestualmente all'istanza di VIA nell'ambito del procedimento di rilascio del P.A.U.R.;

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree I.B.A. (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

La durata indicativa dei lavori di approntamento del modulo 10 è stata stimata in 15 mesi

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Gli importi dell'opera sono stati quantificati sulla base del calcolo sommario della spesa e voci tratte dal Listino Prezzi Regionale.

Le opere saranno stimate a corpo; dovranno essere aggiudicate mediante offerta al minor prezzo ed affidati ad Imprese, da sole od in associazione con altre Imprese, in possesso della qualificazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che risulterà prevalente dalla compilazione delle tabelle A e B del Capitolato Speciale di Appalto. L'importo totale del quadro economico del progetto risulta pari a € 3.420.000,00.

☐ Finanziamenti ex lege:-

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

In fase di cantiere è previsto incremento di operatori occupati. In fase di esercizio l'incremento della volumetria prolunga l'occupazione degli addetti alla scarica per un periodo corrispondente al suo riempimento

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Il Comune di Sassari è proprietario dell'impianto e titolare del provvedimento di A.I.A. vigente (n. 2 del 30/07/2019) rilasciato dalla provincia di Sassari.

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio di impatto ambientale (S.I.A.).

Estensori

S.I.A.

Proponente

Gian Vittorio Campus